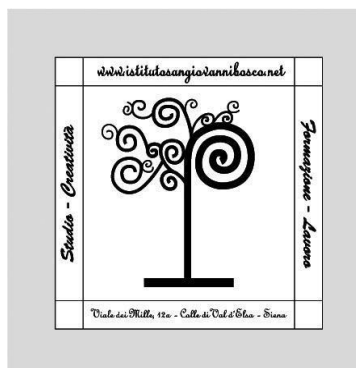




Istituto Statale d'Istruzione Superiore

“San Giovanni Bosco”

COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2023/2024

classe: 5[^] sez. CP

indirizzo: Liceo Economico Sociale

Componenti del consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	Prof.ssa Serena Cortecchi
FILOSOFIA	Prof. Matteo Bensi
FISICA e MATEMATICA	Prof.ssa Fausta Coppola
FRANCESE	Prof.ssa Sabrina Mori
INGLESE	Prof.ssa Silvia Di Renzo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Gloria Marangon
RELIGIONE	Prof. Carlo D'Orefice
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Federica Capecci
SCIENZE UMANE	Prof. Bianca Cardinali
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Veronica Auricchio
STORIA	Prof.ssa Frida Trabucchi

Profilo formativo dell'indirizzo di studio- PECUP

Gli studenti del LES (Liceo economico-sociale) a conclusione del percorso di studio saranno in grado di comprendere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche; sapranno misurare con l'ausilio degli strumenti matematici, statistici e informatici i fenomeni economici e sociali indispensabili per comprendere e interpretare i moderni sistemi di organizzazione politica, economica e sociale. Saranno in grado di comunicare in due lingue moderne e comunitarie, riuscendo a confrontarsi con culture e modelli di organizzazione diversi, anche grazie a scambi con scuole straniere e soggiorni studio all'estero. Inoltre potranno proseguire negli studi universitari, accedere al mondo del lavoro e partecipare a concorsi pubblici favoriti dalla conoscenza di due lingue straniere comunitarie e di competenze giuridico- economiche, nonché di una solida preparazione di carattere generale sia in ambito umanistico-linguistico che matematico-scientifico.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

Composizione:

La classe è composta da 24 studenti, 18 femmine e 6 maschi.

Storia della classe e progressione nell'apprendimento

La classe, seppure piuttosto stabile nella composizione numerica (22-24 studenti) ha subito alcune variazioni nel corso dei cinque anni dovute a nuovi inserimenti da classi dello stesso indirizzo, a causa di una riduzione avvenuta principalmente all'inizio del secondo biennio, e a successivi cambi di percorsi, frutto di scelte individuali. A causa del periodo di emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e della conseguente interruzione della didattica in presenza, la riorganizzazione degli equilibri relazionali è risultata difficoltosa e la coesione di classe si è realizzata lentamente determinando la formazione di gruppi in grado comunque di gestire la dialettica relazionale, in alcune occasioni anche in modo solidale e accogliendo positivamente gli studenti che si sono inseriti all'inizio del quarto anno. Due studentesse hanno svolto l'anno di studio all'estero. Al termine del triennio la classe presenta ancora molti aspetti che hanno caratterizzato il gruppo sin dall'inizio: esuberanza, in alcuni momenti da contenere, predisposizione per le didattiche innovative e laboratoriali in cui è richiesto un forte apporto personale e l'utilizzo di strumenti multimediali. Seppure meno inclini alle didattiche tradizionali hanno manifestato un atteggiamento nel complesso adeguato - anche se non sempre attivamente partecipe e corretto nei confronti delle attività proposte. La classe risulta eterogenea in termini di maturità, rendimento e impegno e il livello raggiunto - in termini di conoscenze, abilità e capacità logiche ed espressive - variano a seconda dei singoli alunni e rispetto alle diverse discipline. Per quanto riguarda la stabilità del corpo docente durante il triennio, si è avuta continuità nell'insegnamento della maggior parte delle discipline: hanno cambiato al termine della terza l'insegnante d'inglese, si sono avuti, invece, ripetuti cambiamenti d'insegnante solo per Storia dell'arte, va sottolineato che normalmente i docenti avvicendatisi nella classe hanno ripreso e continuato l'attività didattica adottando le strategie più opportune per colmare eventuali lacune.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione

- ❖ acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- ❖ acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- ❖ capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- ❖ capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- ❖ capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- ❖ capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali e partecipazione al dialogo educativo

Gli obiettivi sono stati conseguiti, nel complesso, dalla quasi totalità della classe anche se con livelli differenziati.

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

- a. Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte;
- b. Favorire il processo di autovalutazione degli studenti;
- c. Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali;
- d. Correggere e riconsegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg. dall'effettuazione della prova);
- e. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella gestione degli strumenti di lavoro;
- f. Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione;
- g. Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità;
- h. Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.);
- i. Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di Istituto;
- j. Non fumare e non far fumare all'interno della scuola;
- k. Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

Metodologie didattiche e modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche. Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> Conoscenze Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di

profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace e armonico progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua approfondimenti specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi situazione motoria. Rielabora abilmente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di complessa coordinazione. Esegue con abilità , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi situazione motoria. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo efficace progetti motori di una certa complessità coordinativa. Esegue adeguatamente , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico-motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo abbastanza sicuro nella maggioranza delle situazioni motorie. Rielabora adeguatamente gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una certa correttezza coordinativa semplici progetti motori. Esegue semplici sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo sufficiente . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione non sempre sicura . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie molto semplici .	SUFFICIENTE	6
VI	Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in modo non del tutto soddisfacente . La rielaborazione degli schemi motori di base è insicura e incerta . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di livello elementare .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è insufficiente . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è frammentaria e insoddisfacente .	MEDIOCRE	5
VIII	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è carente . Sono presenti gravi lacune nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è scarsa .	SCARSO	4
IX	La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è inesistenti .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: Correttezza del comportamento e del linguaggio e nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: Attenzione e interesse verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario e livello di partecipazione alle attività didattiche proposte dalla scuola.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
6 Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

Tipologia	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

	Mai	Raramente	In alcuni casi	Spesso
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti			X	
Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi				X
Prova con testi di riferimento			X	
Sviluppo di progetti				X
disegni e prove grafiche		X		
Prove CBT		X		
Colloqui				X
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X
Altro (specificare)				

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di correzione (*specificare SI o NO*)

Se si

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Mai	Talvolta	Spesso
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali			X
Insegnamento per problemi			X

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

Tenuto conto dell'organizzazione interna della scuola e della regolamentazione imposta dalla pandemia da Covid 19 nei primi tre anni, le classi hanno di fatto potuto accedere ai laboratori in misura regolamentata e limitata.

	Grado di utilizzazione			
	Non necessario	Mai	Talvolta	Spesso
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	

Aula disegno		X		
Lab. chimica / fisica				
Lim				
Televisore			X	
Videoproiettore				

Attività di recupero effettuate

L'attività di recupero è stata effettuata per tutte le discipline in itinere

Trasparenza nella didattica

	Mai	Talvolta	Sempre
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

Raccordi tra discipline

PERCORSI DIDATTICI DI APPROFONDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Educazione all'affettività e alla sessualità

Percorso sviluppato di "Educazione civica"

- Italiano: visione del film La masseria delle allodole. Scrittura al femminile: Anna Maria Ortese. Canne al Vento di Grazia Deledda. Il caso Claps
- Inglese: visione del film "Orlando"
- Storia: OB. 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i paesi
- Francese: Le champ lexicale de la "possession", le champ lexicale de la "relation". Dèbate en classe sur le signifiè de mots par rapport aux concepts
- Diritto, storia dell'arte, italiano visione del film Circeo. La giornata della memoria

- Scienze umane: Antropologia e femminilità. Video “Politico, femminile singolare” con Stefano Massini. Podcast “la vita erotica” di Massimo Recalcati
- Diritto: seminario “Oltre il confine”
- Filosofia, matematica, fisica: progetto cinema visione dei film” Persepolis”. “Sono innamorato di Pippa Barca” e “Stop the pounding heart”
- Italiano e storia dell’arte: visita al memoriale di Auschwitz

Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto un percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l’Orientamento per un totale di circa 90 ore. Sono state svolte le seguenti attività:

Interventi con esperti esterni	Incontro con Alessandro Gallo nell’ambito del progetto Legalità
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza sui luoghi di lavoro (TRIO + sicurezza base)
Attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ “A scuola di Open coesione”: progetto di monitoraggio civico. ❖ Progetto “legalità” in collaborazione con Arci Siena ❖ Corso di preparazione alla certificazione informatica Eipass ❖ Partecipazione PON 14-17 ❖ Progetto Eucommet in collaborazione con il DISPOC dell’Università di Siena-utilizzo di piattaforme per confronti e per arrivare a processi decisionali sul tema dell’ambiente e della sua tutela ❖ Progetto EDU4SD (educare alla sostenibilità) ❖ Progetto cinema : laboratori con esperti sul cinema del reale e produzione di un cortometraggio di classe ❖ Orientamento in ingresso: partecipazione agli open day delle scuole medie del territorio ❖ Progetto partecipativo in collaborazione con Dispoc-Unisi e amministrazione comunale per la creazione di una consulta giovanile a Colle Di Val D’Elsa
Stage	
Orientamento in uscita	Orientamento in uscita (Unistrasi, Unisi, Unifi, ecc) Predisposizione E- portfolio per l’Esame di Stato

Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

ANNO SCOLASTICO 2021/2022:

- ❖ Uscita presso la tenuta di Suvignano nell'ambito del progetto "Legalità" in collaborazione con Arci Siena
- ❖ Partecipazione all'iniziativa in occasione dell'8 marzo- giornata internazionale della donna , organizzata in collaborazione con l'associazione il Telaio.
- ❖ La giornata della Memoria
- ❖ Partecipazione all'evento conclusivo del progetto "A scuola di open coesione" organizzato dalla Regione Toscana
- ❖ Partecipazione al progetto contro il fumo organizzato dalla scuola
- ❖ Progetto e-twinning con il liceo economico sociale di Roanne

ANNO SCOLASTICO 2022/23:

- ❖ Partecipazione a "lezioni di economia sostenibile" nell'ambito delle giornate dedicate all'educazione economica e finanziaria organizzate dai referenti del corso LES sul tema della gestione dei rifiuti e del riciclo.
- ❖ Progetto Eucomeet in collaborazione con Dispoc-Unisi
- ❖ 25 novembre-Giornata mondiale contro la violenza sulle donne "E' ora di parlare" iniziativa organizzata dalla scuola con il contributo di docenti e studenti .
- ❖ Visione del film "L'ombra di Caravaggio "
- ❖ Progetto partecipativo in collaborazione con Dispoc-Unisi e amministrazione comunale per la creazione di una consulta giovanile a Colle Di Val D'Elsa.
- ❖ Progetto cinema : il cinema del reale per la produzione di cortometraggi e documentari. Lezioni con esperti e laboratori.
- ❖ Partecipazione di alcuni studenti alle olimpiadi della filosofia
- ❖ Uscita didattica a Tivoli
- ❖ Soggiorno studio a Dublino

ANNO SCOLASTICO 2023/24:

- ❖ Partecipazione a " Lezioni di economia sostenibile" organizzate dai referenti del corso LES nell'ambito delle giornate dell'educazione economico e finanziaria , sul tema della fast fashion.
- ❖ Progetto cinema : educazione filmica mediante la visione di documentari e realizzazione di un documentario di classe.
- ❖ Visione film " Circeo" in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne .
- ❖ Progetto Eugame realizzato in collaborazione con l'Università di Siena , Europe Direct Siena, Europe Direct Roma per favorire la conoscenza delle istituzioni e delle politiche comunitarie , con particolare attenzione al tema delle elezioni europee. Realizzazione di un video promozionale per sensibilizzare i cittadini sull'importanza di partecipare alle votazioni europee.
- ❖ Teatro in lingua inglese "Dorian Grey" presso il teatro Puccini di Firenze
- ❖ Partecipazione all'iniziativa organizzata dall'Amministrazione comunale e la sezione Anpi di Colle di Val D'Elsa presso il Teatro del Popolo in occasione della giornata della memoria
- ❖ Intervento al seminario "Oltre il confine "di Francesco Filippi in occasione del giorno del ricordo , organizzato da amministrazione comunale e sezione Anpi di Colle Di Val D'Elsa.
- ❖ Viaggio d'istruzione a Bruxelles con visita alle istituzioni europee
- ❖ Incontro nell'ambito del progetto "Etica e fine vita" con rappresentanti della rete delle cure palliative distrettuale.
- ❖ Visita al memoriale di Auschwitz di Firenze
- ❖ Partecipazione di alcuni studenti alle olimpiadi della filosofia

A partire dal terzo anno gli studenti hanno avuto la possibilità di conseguire le certificazioni

linguistiche B1 e B2 delle lingue studiate.

Simulazioni prove d'esame effettuate

Sono state effettuate le seguenti simulazioni di prova d'esame:

- 18 marzo 2024: simulazione della prima prova
- 4 maggio 2024: simulazione della seconda prova

La classe ha svolto le ore di orientamento così come previsto dalle nuove disposizioni normative.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 24 alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° 24 ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
4	10	6	4

Costituiscono parte integrante del documento :

- Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate, degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- Griglia di valutazione della prima prova adottata dal Dipartimento di Lingua e Letteratura italiana dell'Istituto
- Griglia di valutazione della seconda prova adottata dal sub dipartimento di scienze giuridiche ed economiche.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data

Colle di Val d'Elsa, 09-05-2024

MATERIA: Scienze Umane

DOCENTE: Bianca Cardinali

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 99

Obiettivi specifici della disciplina

COMPETENZE:

- Saper individuare temi e problemi che possono rientrare nel campo d'indagine delle scienze umane.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti all'indagine antropologica e sociologica.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Progettare/condurre semplici ricerche.

ABILITA':

Sapersi esprimere in forma scritta e orale con proprietà di linguaggio.

Saper utilizzare il lessico specifico di base delle scienze umane.

Saper riferire i contenuti minimi disciplinari.

Saper sostenere le proprie opinioni con opportune argomentazioni.

Saper analizzare un testo scritto rispondendo in maniera coerente alle domande poste.

Saper individuare i concetti fondamentali di un'argomentazione ed essere in grado di spiegarli

Saper riflettere sulle immagini ed interpretare differenti codici comunicativi.

Saper relazionare in forma scritta avvalendosi di differenti modalità comunicative.

Saper descrivere/utilizzare alcuni semplici strumenti della ricerca metodologica.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n° 1 –

ANTROPOLOGIA - Lo sguardo antropologico sul sacro. Le grandi religioni del mondo.

SOCIOLOGIA – La religione nella società contemporanea.

- L'analisi del fenomeno religioso
- Origini e forme delle religioni
- I riti
- Gli elementi costitutivi della religione
- Il significato di essere credenti
- Le religioni monoteistiche
- Induismo e buddismo
- Taoismo, confucianesimo e shintoismo
- Le religioni dell'Africa e dell'Oceania

- La religione come fenomeno sociale

- L'analisi sociologica della religione
- Il fondamentalismo

Modulo o unita' didattica n°2

ANTROPOLOGIA – L'analisi antropologica di economia e politica

SOCIOLOGIA – Il potere e la politica

- L'antropologia economica
- Il dibattito antropologico contemporaneo sui temi di economia
- L'antropologia politica
- Sistemi politici non centralizzati: bande e tribù
- Sistemi politici centralizzati: il chiefdom
- Il dibattito antropologico contemporaneo sui temi di politica
- Le dinamiche di potere
- Lo Stato moderno
- Un'analisi critica sulla democrazia
- Il totalitarismo

Modulo o unita' didattica n°3

SOCIOLOGIA – Il mondo del lavoro: aspetti, problemi, trasformazioni. Una società policulturale.

METODOLOGIA DELLA RICERCA – Ricerche classiche e proposte operative.

- Il mercato del lavoro
- Le disfunzioni del mercato del lavoro
- Il lavoro flessibile
- Il lavoro dipendente: nuovi assetti e nuovi status
- Dinamiche multiculturali di ieri e di oggi
- Dalla rivendicazione dell'uguaglianza al riconoscimento della differenza
- La convivenza di culture diverse in dialogo
- Alcune ricerche-modello nelle scienze umane
- La prospettiva interdisciplinare
- Spunti per la ricerca personale

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione “Vivere il mondo”

Clemente, Danieli

Paravia

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lezione frontale

Lezione guidata

Analisi e commento di brani antologici

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Prove strutturate x

Colloqui x

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa:

Questionari, interrogazioni, produzione di testi ed elaborati di varia natura.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE

Trimestre prove scritte n°1 prove orali n°1

Pentamestre prove scritte n°1 prove orali n°2

Colle di Val d'Elsa, 30/04/2022

La docente
Bianca Cardinali

Programma svolto di Diritto ed economia pubblica - A.S.2023/24

Classe: 5CP LES

DOCENTE: *Serena Cortecchi*

N. di ore settimanali di lezione: 3

N. di ore di lezioni annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 99

Obiettivi specifici della disciplina

- Utilizzare un linguaggio giuridico-economico appropriato, sapendo effettuare confronti e collegamenti.
- Consultare autonomamente le fonti normative, costruire e leggere tabelle e grafici
- Analizzare e riconoscere i principi filosofici della teoria dello Stato, saperne individuare gli elementi costitutivi., comprendere i concetti di Stato costituzionale e Stato democratico
- Saper collocare la nascita della Costituzione, individuando gli scenari storico politici in cui sono maturate le scelte dei costituenti
- Comprendere il metodo della rappresentanza democratica.
- Rafforzare le competenze di cittadinanza attiva riflettendo sul ruolo del cittadino nelle moderne organizzazioni statali e sul funzionamento degli organi costituzionali e sul loro livello di interazione.
- Favorire un approccio integrato allo studio del diritto e dell'economia pubblica.
- Individuare e analizzare le cause che giustificano l'intervento pubblico in campo economico.
- Analizzare e riflettere sulle interazioni tra mercato e politiche economiche, tra il ruolo della spesa pubblica e del sistema tributario in termini di efficienza e di equità.
- Riflettere sulle politiche di welfare e sul contributo del terzo settore.
- Comprendere cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale.
- Comprendere il ruolo assunto dall'Unione Europea nelle scelte economiche, cercando di valutare la crescente interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

Modulo n° 1 *“La teoria dello Stato”*

- ❖ La filosofia politica e il concetto di stato. Gli elementi costitutivi dello Stato
- ❖ la nascita dello stato moderno. Lo Stato assoluto e la nascita dello stato di diritto.
- ❖ Lo stato liberale: caratteri e sua evoluzione. Lo stato liberale in Italia. Lo stato dittatoriale. Lo stato totalitario in Italia
- ❖ Lo stato costituzionale

Modulo n° 2 ***“I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini”***

- ❖ Origine e struttura della costituzione
- ❖ I principi fondamentali: democrazia. Il sistema democratico italiano
- ❖ La libertà, la giustizia e l'uguaglianza come valori fondanti della nostra costituzione e del nostro modello sociale.
- ❖ I diritti di libertà: la libertà personale, la libertà di manifestazione del pensiero, la libertà di religione.
- ❖ Libertà di riunione e di associazione.
- ❖ I diritti sociali: stato sociale e stato assistenziale Diritto alla salute, diritto all'istruzione.
- ❖ I diritti economici: i diritti dei lavoratori, i diritti degli imprenditori. Il potere dello Stato e i doveri dei singoli.

Modulo n° 3 ***“L'organizzazione costituzionale”***

- ❖ Le forme di governo e la rappresentanza
- ❖ Il Parlamento e il Governo: composizione, funzioni e relazioni con gli altri organi costituzionali.
- ❖ Presidente della Repubblica, Magistratura e Corte costituzionale.
- ❖ I principi che regolano l'azione e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione: i principi costituzionali della P.A.

Modulo n° 4 ***“Lo Stato autonomistico”***

- ❖ Autonomia e decentramento.
- ❖ Attuazione del principio autonomistico. La Riforma del Titolo V Parte Seconda della Costituzione.
- ❖ La forma di governo e potestà legislativa delle Regioni.
- ❖ L'ordinamento degli enti locali: il Comune. La Provincia.

Modulo n° 5 ***“L'Unione Europea e gli altri organismi internazionali”***

- ❖ Le ragioni e il percorso di integrazione europea
- ❖ L'organizzazione dell'Unione europea e le competenze comunitarie.
- ❖ Il Consiglio D'Europa e L'ONU.

Modulo n° 6 ***“Stato e mercato: natura e strumenti di intervento dello Stato in campo economico”***

- ❖ L'economia pubblica e i suoi strumenti. Differenza fra pubblico e privato
- ❖ Le ragioni dell'intervento del pubblico nel sistema economico e il fallimento dei pubblici poteri. Dalla finanza neutrale alla finanza congiunturale.

- ❖ La misura dell'estensione del settore pubblico in economia. Stato sociale residuale e stato sociale universalistico.
- ❖ Il debito pubblico e le politiche di pareggio del bilancio o di deficit spending.
- ❖ La sussidiarietà verticale e orizzontale e le relative interazioni.

Modulo n° 7 *“Spesa pubblica e sistema tributario tra efficienza ed equità”*

- ❖ Redistribuzione del reddito e il ruolo della spesa pubblica
- ❖ Il sistema tributario e i principi costituzionali che lo regolano: le entrate pubbliche e la loro classificazione.
- ❖ Imposte dirette ed indirette.
- ❖ Gli effetti economici delle imposte: elusione ed evasione fiscale

Contenuti che si prevede di sviluppare entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo n° 8 *“La Globalizzazione economica”*

- ❖ Le relazioni economiche tra i paesi e la nascita del mercato globale
- ❖ La teoria dei costi comparati
- ❖ La Bilancia dei pagamenti e i sistemi di cambio.
- ❖ Gli effetti della globalizzazione

Modulo n° 9 *“Le politiche di stabilizzazione nell'area euro e l'Unione Europea”*

- ❖ La politica economica nell'area euro: politica monetaria e politica di bilancio
- ❖ Il bilancio dello stato.
- ❖ La governance europea e le competenze comunitarie.

Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: “A scuola di diritto e di economia” G.

Zagrebelsky, C. Trucco, G. Baccelli – ed. Le Monnier

altri sussidi: Per lo studio dei principi fondamentali e della Parte Prima della Costituzione, si è fatto ricorso all'uso diretto della fonte normativa, grafici, tabelle riassuntive e analisi di dati statistici. Per gli approfondimenti di temi specifici si è utilizzato materiale multimediale.

Sviluppo della programmazione

L'attività didattica si è svolta in maniera differenziata accompagnando la lezione frontale con la lettura e il commento di articoli della Costituzione, analisi e interpretazione di dati statistici, dibattiti guidati. Le lezioni sono state condotte con un'impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali dei ragazzi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, storiche e sociologiche. Importante ai fini della preparazione è stata favorita la partecipazione a progetti.

Il progetto Eu Game consentito ai ragazzi di ampliare le proprie prospettive e fornito stimoli di riflessione durante tutto l'anno scolastico. Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato per preparare gli studenti ad affrontare in modo consapevole e con adeguata preparazione la prova scritta e il colloquio orale, cercando di stimolare riflessione e senso critico rispetto alle tematiche proposte. A tale proposito è stata effettuata nella prima settimana di maggio una simulazione della seconda prova in parallelo con l'altra quinta.

Approfondimenti e seminari in presenza e online:

- Partecipazione a “**lezioni di economia e sostenibilità**” nell’ambito delle giornate dedicate all’educazione economico-finanziaria organizzate dal corso LES dedicate quest’ anno al tema della fast fashion
- Partecipazione al progetto “**Eu Game**” in collaborazione con L’Università di Siena, Europe Direct Siena, Europe Direct Roma avente come tema la conoscenza delle istituzioni e delle principali politiche europee, con un focus sulle elezioni europee.
- Visita alle istituzioni europee nell’ambito del viaggio d’istruzione a Bruxelles. Visita al museo della Storia d’Europa, al Parlamentarium, Experience Europe.
- **Educazione civica:** progetto cinema , visione del film “Circeo” in occasione del 25/11;seminario “ Oltre il confine “ a cura di Francesco Filippi

Colle Val D’Elsa, 9 maggio 2024

Prof.ssa Serena Cortecci

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: COPPOLA FAUSTA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 3

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 99

SITUAZIONE D'INGRESSO

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	7	8	6	3

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

- 1-Conoscere in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.
- 2-Ampliare il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.
- 3-Acquisire il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.
- 4-Passare dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.
- 5-Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.
- 6-Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.
- 7-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla seconda per una parte della classe e dalla quarta per un'altra parte. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica, in presenza e a distanza, attiva, l'impegno non sempre adeguato. Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di base, sia concettuali che algebrici.. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

MODULO 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Zeri di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti, decrescenti e monotone. Funzioni periodiche.

Funzioni pari e dispari.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti): Determinazione del dominio di una funzione. Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine. Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani. Determinazione del segno di una funzione. Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

MODULO 2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione. Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite

sinistro. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Definizione di limite

infinito per x che tende ad un valore finito. Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Limite per eccesso (cenni) e limite per difetto (cenni). Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato). Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti. Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione).

Forme indeterminate: $[+\infty - \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[0 \cdot \infty]$ e risoluzione.

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti): Risoluzione di limiti e di eventuali forme indeterminate senza uso della definizione relativa. Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti. Analisi e risoluzione delle principali forme indeterminate.

MODULO 3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati): Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali): Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.

Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità. Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

MODULO 4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Continuità e derivabilità. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi. Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente. Derivate di una funzione composta (solo la regola). Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore (solo derivate seconde).

Esercizi: Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione. Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescita di una funzione. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato). Calcolo della retta tangente ad una funzione (solo polinomi di secondo e terzo grado) usando il limite del rapporto incrementale. Riconoscere dal grafico i punti di non derivabilità.

MODULO 5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI – STUDIO DELLE FUNZIONI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Conseguenze del teorema di Lagrange (solo enunciati). Teorema di Rolle (solo enunciato). Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) ed applicazione. Teorema di Cauchy (solo enunciato). Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Teorema-Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione. Teorema di Fermat (solo enunciato). Esercizi: Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Studio di funzioni razionali intere o fratte (due esempi con funzione esponenziale e con logaritmo naturale). Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

STRUMENTI DI LAVORO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE

-libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5 – Terza edizione Ed. Zanichelli

-altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

UTILIZZAZIONE DI LABORATORI

SI NO

METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1 o un.did. 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.3 o un.did.3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.5 o un.did 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.6 o un.did 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

esercitazioni in classe, correzione dei compiti in presenza e durante i colloqui

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali e prove scritte. Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE

trimestre	prove scritte	n°...2.....	prove orali	n°...1.....
pentamestre	prove scritte	n°...2.....	prove orali	n° ...1....

MATERIA: FISICA DOCENTE: COPPOLA FAUSTA
N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2
N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
	7	9	5	3

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1-Conoscere e interpretare i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.
- 2-Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3-Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4-Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).
- 5-Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'ottica geometrica, dell'elettricità e del magnetismo.
- 6-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

La continuità didattica ha permesso al lavoro scolastico di procedere con serenità e uniformità di metodo.

La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio non per tutti è stato sempre puntuale e adeguato. Il metodo di lavoro si è rivelato sistematico e ben organizzato soltanto per alcuni alunni, che hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto, sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata.

Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali e riesce ad esporli con sostanziale chiarezza. Permangono diversi elementi per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo:

1. IL SUONO E LA LUCE - OTTICA

I moti ondulatori. Le onde periodiche. Il principio di sovrapposizione. Il suono. Le caratteristiche del suono. L'eco. La luce: definizione. La riflessione della luce e gli specchi piani: leggi della riflessione, riflessione su uno specchio piano, diffusione. Specchi sferici concavi e convessi ed elementi caratteristici, fuoco e punti coniugati. Immagini fornite da uno

specchio sferico. Equazione dei punti coniugati. Ingrandimento lineare. La rifrazione della luce e le sue leggi. Angolo limite e riflessione totale. Lenti, lenti convergenti e divergenti. Immagini prodotte da una lente sottile. Equazione dei punti coniugati. Dispersione della luce. Esercizi: costruzione geometrica delle immagini fornite da uno specchio e da una lente; applicazione della legge dei punti coniugati. Problemi su riflessione, rifrazione. Problemi sul suono e sull'eco.

2. ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica: l'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb, con cariche nel vuoto. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. Elettrizzazione per induzione, polarizzazione degli isolanti. Esercizi: applicazione della legge di Coulomb.

3. IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme. Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

4. IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Definizione di differenza di potenziale. Potenziale elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. Moto di una carica in un campo elettrico uniforme. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la capacità di un condensatore piano. Condensatore sferico e cilindrico e relative capacità. Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione della capacità di un condensatore piano e sulla determinazione della differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.

5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica nei conduttori metallici. L'intensità della corrente elettrica. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo, studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Effetto Joule, potenza dissipata. La corrente nei gas: la lampada al plasma. Esercizi: problemi sulle leggi di Ohm, risoluzione di semplici circuiti elettrici e calcolo della potenza dissipata per effetto Joule.

6. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche. Direzione e verso del campo magnetico; linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Intensità del campo magnetico. Legge di Lorentz,

campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Campo magnetico di un solenoide, elettromagnete, magneti permanenti e materiali ferromagnetici. Il motore elettrico.
 Esercizi: Semplici esercizi sulla legge di Ampere, sulla forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e sulla forza di Lorentz.

7. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E ONDE ELETTROMAGNETICHE

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Il verso della corrente indotta. L'autoinduzione. La corrente alternata. Tensione efficace e corrente efficace. Confronto tra circuito Ohmico, induttivo e capacitivo. Il trasformatore. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.
 Esercizi: problemi sul flusso del campo magnetico e sull'applicazione della legge di Faraday-Neumann. Problemi sul trasformatore.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Fisica.verde vol.2 Termodinamica, onde, elettromagnetismo di U.Amaldi; Editore Zanichelli.
- **altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie.**

f) Utilizzazione di laboratori

SI NO

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

(specificare)	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro
.....					
mod.1 o un.did. 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.2 o un.did. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.3 o un.did.3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.4 o un.did 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
mod.5 o un did.5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) Metodi utilizzati per la verifica formativa

- Prove strutturate**
- Prove non strutturate**
- esercitazioni in classe, sondaggi, correzione dei compiti.**
- Colloqui**

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove orali, test a risposta aperta e/o chiusa, registrazione degli interventi.

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre prove scritte n°...1..... prove orali n°...1/2.... prove pratiche n°...

2° pentamestre prove scritte n°...1...prove orali n°...1/2... prove pratiche n°...

V CP MATERIA: Storia

DOCENTE: Frida Trabucchi

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Obiettivi della disciplina

COMPETENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il cambiamento e le generali diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.- Saper cogliere gli elementi di continuità-affinità e diversità-discontinuità tra stati, ideologie e aree geografiche.- Acquisire una buona competenza lessicale ed espressiva in ordine alle tematiche storiche affrontate.- Migliorare le capacità di analisi e di sintesi, necessarie all'apprendimento dei testi e dei documenti storici che verranno presi in esame.- Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia e saper riconoscere la differenza tra storia e cronaca	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.- Sviluppare una solida conoscenza critica mettendo a confronto le idee degli altri per poterne sviluppare una propria.- Maturare un maggiore senso della storia in grado di arginare l'invadenza totalizzante del presente e far emergere gli elementi di continuità e discontinuità con il passato.- Sviluppare capacità relative alla cittadinanza attiva attraverso conoscenze e riflessioni su istituzioni, costituzioni e sistemi politici in ambito nazionale, europeo e globale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato un interesse per la disciplina prevalentemente legato alle verifiche. Per molti è mancata la motivazione ad uno studio costante, ragionato e critico, ad un approfondimento personale delle tematiche trattate e la disponibilità al dialogo educativo. Per quanto riguarda il comportamento, spesso non è stato semplice mantenere l'attenzione in classe: alcuni studenti e studentesse sono stati oggetto di più richiami verbali per l'uso improprio del cellulare, per un atteggiamento non consono e non sempre improntato al rispetto delle regole.

Nel pentamembre gli ingressi in ritardo, le uscite anticipate e le assenze di alcune studentesse e alcuni studenti sono stati frequenti ed hanno impedito che tutti i temi programmati venissero affrontati in modo approfondito, imponendo delle scelte nella trattazione di alcuni argomenti.

Il profitto della classe risulta eterogeneo per stili e capacità cognitive:

- Alcuni studenti hanno raggiunto la piena padronanza dei contenuti e notevoli capacità argomentative. Si sono impegnati nel dialogo educativo, nello studio critico dei contenuti e dei documenti proposti, mostrando buone capacità nel recuperare le trame che sottendono gli eventi storici;
- un gruppo ha raggiunto, complessivamente, una preparazione accettabile, pur con un impegno non sempre costante e diligente;
- un gruppo consistente di studentesse e di studenti, poco interessati durante la presentazione dei temi e dei problemi, ha conseguito una preparazione in linea con gli obiettivi minimi, riuscendo parzialmente a recuperare con lo studio personale;
- alcune studentesse e alcuni studenti, infine, faticano a raggiungere gli obiettivi minimi previsti per la classe quinta a causa di scarso impegno, di lacune pregresse non colmate e, per alcuni, di scarsa abitudine a uno studio sistematico e metodologicamente corretto.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

MODULO 1: La Prima Guerra Mondiale: il “suicidio dell’Europa” e la fine degli imperi europei.

UdA 1. La Grande Guerra e le sue eredità

UdA 2 - La rivoluzione russa.

MODULO 2: La crisi del dopoguerra

UdA 1. L’Italia dal dopoguerra al fascismo

UdA 2. L’Italia fascista

UdA 3. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

UdA 4. L’Unione Sovietica e lo stalinismo

UdA 5. La crisi economica del 1929

MODULO 3: La Seconda Guerra Mondiale

UdA 1. Lo scoppio della guerra

UdA 2. Le fasi cruciali della guerra

UdA 3. La guerra in Italia

UdA 4. La conclusione della guerra

MODULO 4: Il mondo dal 1945 al 1989

UdA 1. La Guerra Fredda

UdA 2. La nascita del progetto europeo

UdA 3. Le “democrazie popolari”

UdA 4. La decolonizzazione

UdA 5. La polveriera mediorientale

UdA 6. Trasformazioni e rotture: il Sessantotto

MODULO 5: L’Italia dal 1945 ad oggi

UdA 1. Dalla Costituente all’ “autunno caldo”

UdA 2. Dagli “anni di piombo” a Tangentopoli

UdA 3. L’Italia della Seconda Repubblica

Modulo n°5:

N.B.: alla data del 15 Maggio, mancano le parti di programma relative alle UdA 2 e 3 del Mod. 5. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.

Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Vol. 3, Zanichelli

- **altri sussidi:** video, uso di immagini, fotografie, quadri, tabelle, diagrammi

Metodi d’insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.

Lavoro interpretativo dei documenti.

Verifica e valutazione

Le verifiche hanno privilegiato prove semistrutturate.

Gli interventi autonomi degli studenti e delle studentesse, i contributi richiesti dalla docente su singoli contenuti o problemi, dialoghi di maggiore ampiezza tra studenti, studentesse e la docente concorrono alla valutazione complessiva del percorso.

	Prova semistrutturata	Colloquio orale
Trimestre	Domande a risposta breve	/
Pentamestre	Domande a risposta breve	/

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	2	/
Pentamestre	3	1

Educazione civica – Agenda 2030

Ob. 10. - Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l’attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite (10.7)

Lettere:

- Silvia Ballestra, “La Sibilla. Vita di Joyce Lussu”, Laterza Editore
- Valerio Nicolosi, “Il gioco sporco. L'uso dei migranti come arma impropria”, Rizzoli

Film

- “Io capitano”, Matteo Garrone, 2023

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: Silvia Di Renzo

Numero di ore di lezione settimanali: 3

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
24	6	12	3	3

Obiettivi specifici della disciplina

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: sono state acquisite le abilità linguistiche di comprensione orale e scritta a livello intermedio, sviluppando autonomia di comprensione, analisi e critica.

Grammatica: tutte le strutture linguistiche con particolari approfondimenti relativi a quelle più frequentemente usate.

Letteratura: dal periodo tardo vittoriano a quello contemporaneo, come specificato dal programma.

COMPETENZE: Usare in modo appropriato le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening and speaking) tra il livello B1 e B2 del Quadro di Riferimento Europeo. Comunicare in modo consapevole, efficace e creativo in lingua straniera sapendo riconoscere i vari registri linguistici. Saper analizzare il contesto storico-letterario degli autoristudiati e i testi letterari letti.

CAPACITA' : Capacità di orientamento ed elaborazione non solo nei vari argomenti ma anche all'interno dei testi letterari.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nella classe si sono succedute due docenti di lingua inglese: la prof.ssa Cortigiani dalla prima alla terza; la sottoscritta in quarta e quinta. Gli studenti hanno evidenziato nel corso dell'anno scolastico un comportamento poco corretto e disciplinato e hanno dimostrato scarsa disponibilità ed interesse verso la materia. Le lezioni si sono svolte in un clima non sempre positivo in cui la partecipazione al dialogo educativo si è rivelata alquanto passiva e l'impegno è risultato poco costante.

La preparazione generale può essere definita soddisfacente e il profitto risulta essere mediamente discreto. Va comunque precisato che si tratta di una situazione caratterizzata da eterogeneità e differenze relative alle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli studenti. Tra questi, infatti, si distinguono pochi elementi che, per un'applicazione continua, hanno mediamente raggiunto risultati buoni; altri, invece, hanno conseguito per lo più risultati sufficienti ed hanno una conoscenza della materia e degli argomenti trattati complessivamente accettabile; un ultimo gruppo non ha raggiunto livelli adeguati per carenze pregresse, scarso impegno e partecipazione o difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

Sons and Lovers (Reading and Training Step Five B2.2, Black Cat)

D.H. Lawrence pages 280-284

Modulo n° 2

The Modern Age: Historical and social background

The First Half of the 20th Century pp 256-261

Key authors and texts pp 264-266

World War I Authors : Siegfried Sassoon pp 272-282, Rupert Brooke pp 282-288

Life in the Trenches during world War I pp 294-295

Modulo n° 3

Modernist Poetry : The Mythical Method p 314

T.S. Eliot : The complexity of modern civilisation, "The Waste Land" pp 315-317

James Joyce " Eveline" pp 300-305

Dubliners pp 306-307

Ulysses pp308-333

Virginia Woolf "Mrs Dalloway" pp 322-326

Modulo n° 4

The dystopian novel

G.Orwell : life, the artist's development, social themes : "Nineteen Eighty-Four": Winston Smith, Themes pp 333-338

Totalitarianism p 339

World War II p 343

William Golding "Lord of the Flies" pp 421-424

Modulo n° 5

Modern and Contemporary Times pp 400-406

The Theatre of the Absurd p 548

Samuel Beckett: "Waiting for Godot" pp 413-420

John Osborne: the spokesman of the "Angry Young Men" pp 425-433

Modulo di ed. Civica

Ripasso della vita ed opere di Oscar Wilde (studiato alla fine del quarto anno)

Spettacolo teatrale in lingua inglese, *The Portrait of Dorian Gray*

Film in lingua inglese, *Orlando* (basato sul romanzo di Virginia Woolf)

Ricerca individuale su trama e personaggi principali del romanzo *Orlando*.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: Deborah J. Ellis *White Spaces* voll. 1/2 ed. Loescher

Libro di lettura, *Sons and Lovers*

LIM, fotocopie, DVDs

Metodi d'insegnamento utilizzati

Al fine di perfezionare il metodo di studio si è cercato di insistere su brevi e frequenti prove formative, in modo tale che gli studenti potessero avere non solo un riscontro immediato sull'efficacia della propria preparazione, ma anche la possibilità di imparare a gestire un programma abbastanza vasto.

Si è cercato inoltre di sviluppare e migliorare le quattro abilità di base, in vista delle prove INVALSI e dell'esame finale.

Gli studenti sono stati stimolati ad usare la lingua straniera per la comunicazione quotidiana, ovviamente, per esporre gli argomenti studiati, per formulare commenti ai brani letti.

Per ciò che riguarda il programma di letteratura, l'approccio scelto è stato quello cronologico, anche se si è cercato di trovare collegamenti tematici tra le varie opere e autori del programma di quest'anno; talvolta siamo partiti dal contesto storico-letterario per risalire all'autore, altre volte si è preferito un approccio diverso, proponendo la lettura di un brano per poi affrontare l'autore, e infine, il contesto storico-letterario.

Verifica e valutazione

verifica formativa: X

prove strutturate X

prove non strutturate X

Colloqui X

verifica sommativa: strutturate, domande aperte, lettura e comprensione, colloqui

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n° 2 prove orali n° 1

pentamestre: prove scritte n° 3 prove orali n° 2

MATERIA: Lingua e Cultura Francese

DOCENTE: Sabrina Mori

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Obiettivi della disciplina

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare consolida il proprio metodo di studio, trasferendo nella lingua abilità e strategie acquisite studiando altre lingue; produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un'accettabile competenza linguistica.

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio; comprende ed elabora brevi testi su temi di interesse personale; comprende ed analizza documenti in ambito socio-economico, anche con il ricorso alle nuove tecnologie; utilizza la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti le discipline non linguistiche.

Obiettivi effettivamente raggiunti

Nel suo complesso la classe ha raggiunto il livello linguistico richiesto (B1) e, nonostante permangano alcuni casi i cui tale obiettivo non può dirsi pienamente conseguito, è da rilevare una buona capacità di riflessione sulle problematiche proposte nel corso dell'ultimo anno. Le criticità sono da ricondurre per lo più alla produzione orale a livello fonetico e lessicale.

Per quanto riguarda le relazioni interpersonali in termini di partecipazione, motivazione e correttezza, l'atteggiamento della classe è stato duplice. A momenti e fasi di distrazione e di ridotta partecipazione si sono alternati momenti di concentrazione, di proficuo scambio e di interesse per le attività proposte.

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

MODULO 1: Dossier littéraire.

- Introduction au Réalisme. G. Flaubert, l'oeuvre et les themes, lecture e analyse de textes choisis à partir du roman *Madame Bovary*.
- Introduction au Naturalisme. E. Zola, l'oeuvre et les themes, lecture et analyse de textes choisis à partir du roman *Au Bonheur des dames*. Visionnement de "Germinal".
- Introduction à l'oeuvre de Baudelaire, analyse de textes choisis: *A une passante*, *L'albatros*.

MODULO 2: L'entreprise et la production

- L'entreprise
- Le formes et les status juridiques d'une entreprise
- Les grandes fonctions au sein de l'entreprise
- La production
- La valeur ajoutée
- Le marché

MODULO 3: Le citoyen et ls institutions

- Historique de la notion de citoyenneté
- Être citoyen

- La cittadinanza e la comunità
- D'una cittadinanza nazionale a una cittadinanza europea
- Le Parlamento europeo
- Le Consiglio de l'Unione
- La Commissione europea
- La Corte di giustizia e la Corte dei conti europee
- Analisi di documenti letterari: V. Hugo, *Plaidoyer contre la peine de mort (15 settembre 1848)*, P. Éluard, *Liberté*

MODULO 4: L'immigrazione e l'integrazione

- Le ondate di immigrazione in Francia
- La terza ondata di immigrazione
- Le immigrati d'oggi
- Immigrato o straniero?
- Rifugiati e richiedenti asilo
- La migrazione legale
- Le leggi che difendono gli stranieri
- Le problema di l'integrazione
- Assimilazione, integrazione o inserimento?
- Linguaggio, sport e musica
- Lo sport
- Lo rap
- Analisi di documenti letterari : P. Smail, *Vivre me tue*, K. Hane, *Des fourmis dans la bouche*
- Visionamento di un estratto del film *La haine*

MODULO 5: Dossier letterario

Introduzione ai avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, le tecniche
 Alcune considerazioni sulla opera di M. Proust, analisi di un testo scelto.
 Alcune considerazioni sulla letteratura impegnata*

* alla data del 15 maggio non ancora svolta

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo in adozione: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, Filieres ES & L, Zanichelli.

- **altri sussidi:** video, fotocopie.

Metodi d'insegnamento utilizzati

Didattica frontale e partecipata.
 Lavoro interpretativo dei documenti.

Verifica e valutazione

Le verifiche hanno privilegiato prove semistrutturate.
 Gli interventi autonomi degli studenti e delle studentesse, i contributi richiesti dalla docente su singoli contenuti o problemi, dialoghi di maggiore ampiezza tra studenti, studentesse e la docente concorrono alla valutazione complessiva del percorso.

	Prova semistrutturata	Produzione orale
Trimestre	Domande a risposta breve e produzione scritta di livello B1	sì
Pentamestre	Domande a risposta breve e produzione scritta di livello B1	sì

Numero di verifiche sommative effettuate:

	Prova scritta	Prova orale
Trimestre	2	1
Pentamestre	3	2

Educazione civica – Agenda 2030

Educazione all'affettività e alla sessualità: Riflessioni sul campo lessicale del possesso e della proprietà.

MATERIA: Storia dell'arte

DOCENTE: Veronica Auricchio

N. di ORE DI LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuali convenzionali (riferiti a 33 settimane) 66

Obiettivi specifici della disciplina

- Comprendere il processo storico che determina la svolta in campo artistico dei diversi periodi analizzati.
- Conoscere le motivazioni e le finalità che caratterizzano l'arte dei diversi periodi. Comprendere le ragioni della scelta di una determinata forma d'arte attraverso i secoli. Cogliere i nessi della Storia dell'Arte.
- Saper analizzare l'opera d'arte in relazione e con l'ausilio di altre discipline.
- Riconoscere il passato e le sue tracce nel nostro vissuto.
- Analizzare un'opera d'arte a livello formale e iconografico con linguaggio semplice ma appropriato e collocarla nel giusto contesto artistico, storico e culturale.
- Sapere discutere in modo sintetico delle varie tematiche affrontate e istituire collegamenti con altre discipline attinenti
- Utilizzare termini specifici relativi al linguaggio della disciplina e quelli nuovi caratteristici di questo periodo storico.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

MODULO 1: IL Barocco

UNITA' N.1 TITOLO Il Seicento.

- Il Seicento tra naturalismo e ideale classico
- L'Accademia degli Incamminati e la Scuola dei Carracci
- Caravaggio
- Il Secolo del Barocco: caratteri generali del Barocco
- Gian Lorenzo Bernini, Borromini

MODULO 2: Ragione e Sentimento, tra Settecento e Ottocento

UNITÀ N. 2 TITOLO Fine Settecento - Primo Ottocento: ragione e sentimento

- Il contesto storico-culturale
- Il Neoclassicismo, definizione e caratteri; i teorici del Neoclassicismo
- Pittori e scultori neoclassici: Jacques-Louis David e Antonio Canova
- L'architettura neoclassica: caratteri principali;
- Inquietudini Preromantiche In Europa: Füssli e Goya
- Il Romanticismo, definizione e caratteri e protagonisti:
- Caspar David Friedrich
- John Constable e Joseph M. William Turner
- Théodore Géricault e Eugène Delacroix
- Francesco Hayez
- L'architettura romantica: gusto neogotico tra Inghilterra e Francia.

MODULO 3: Rappresentare il reale

UNITÀ N. 3 TITOLO Le molte forme del

Realismo

- Le molte forme del Realismo, introduzione
- Camille Corot e la Scuola di Barbizon
- I più significativi interpreti: Honoré Daumier, Jean-François Millet e Gustave Courbet
- Il Realismo in Italia: I Macchiaioli. Giovanni Fattori.

MODULO 4: La rivoluzione impressionista

UNITÀ N. 4 TITOLO Impressionismo

- La nuova architettura del ferro in Europa
- La Rivoluzione Impressionista (caratteri generali)
- La nascita della fotografia
- Edouard Manet
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Pierre-Auguste Renoir

MODULO 5: postimpressionismo e avanguardie

UNITÀ N. 5 TITOLO Tendenze postimpressioniste

- Tendenze postimpressioniste (caratteri generali)
- Paul Cézanne, il padre dell'arte moderna
- Georges Seurat, oltre l'Impressionismo
- Paul Gauguin
- Vincent Van Gogh
- Henri de Toulouse-Lautrec

UNITÀ N.6 TITOLO Modernismi e Avanguardie

- Dalle Secessioni all'Art Nouveau: Gustav Klimt
- La linea espressionista (caratteri generali)
- I precursori: Edvard Munch e James Ensor
- I Fauves: Henry Matisse
- Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner
- L'Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka e Egon Schiele

UNITÀ N. 7 TITOLO Novecento: Le Avanguardie storiche II Cubismo

- Il Cubismo (caratteri generali); Pablo Picasso e Georges Braque
- Percorso monografico su Pablo Picasso

UNITÀ N.8 TITOLO Novecento: Le Avanguardie storiche II Il Futurismo

- Le linee artistiche e ideologiche del Futurismo attraverso i vari manifesti e in rapporto alla personalità di Filippo Tommaso Marinetti
- Umberto Boccioni e Carlo Carrà

DA FARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- La pittura di Vasilij Kandinskij e Paul Klee
- La pittura di Piet Mondrian
- La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo
- L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo
- La Pop Art, Roy Lichtenstein e Andy Warhol
- Sguardo sul contemporaneo Graffitismo

Strumenti utilizzati

Libro di testo	x
Slide, Mappe concettuali	x
Dispense	x

Appunti	x
PC / Internet	x
LIM	x

Metodi di insegnamento utilizzati

Le lezioni si sono svolte in maniera differenziata, da lezioni frontali con l'ausilio di materiale fotografico e video, lezioni partecipate e interattive, flipped classroom, cooperative learning. Si è sempre cercato di sviluppare un pensiero critico e un dialogo tra i vari componenti della comunità classe, cercando di stimolare la riflessione rispetto al legame socioculturale dell'arte e al sentire personale e comune davanti a un'opera. È stato svolto e presentato un lavoro di gruppo per incentivare il teambuilding e imparare a gestire un'esposizione di un argomento. I vari lavori dovevano inoltre tener conto della componente di interazione e gestione del pubblico per creare un ambiente coinvolgente e una comunicazione efficace. Utilizzando anche un pensiero laterale e metodi legati al gioco.

Modalità di Verifica e Valutazione

Per la valutazione si sono utilizzati i criteri indicati nel PTOF

Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove semistrutturate	x
Prove strutturate	x
Prove aperte	x

Presentazioni ppt	x
Relazioni	x
Colloqui guidati	x

Numero di verifiche effettuate

Primo trimestre	
Prova orale	1
Test scritti	2
Prova pratica	0

Secondo pentamestre	
Prova orale	1
Test scritti	2
Prova pratica	1

Programma svolto 2023-2024

Classe: 5CP

Docente: Matteo Bensi

Disciplina: Filosofia

OBIETTIVI MINIMI (criterio di sufficienza)	Conoscere e contestualizzare le condizioni e le motivazioni alla base della discussione filosofica a partire da Immanuel Kant Utilizzare elementi del lessico specifico della disciplina Leggere e comprendere sufficientemente i nessi argomentativi di un testo filosofico della modernità e dell'età contemporanea Orientarsi sui problemi fondamentali relativi all'ontologia, alla conoscenza, all'etica, alla filosofia politica
---	---

SCHEDA relativa agli obiettivi di competenza in relazione ai singoli CONTENUTI / UF

[UF 0] Teleologia e anti-teleologia

- La teleologia della riflessione estetica come problema del pre-romanticismo
- L'antiteleologia del pensiero darwiniano e il dibattito sull'evoluzione estetica

LETTURE

Leopardi, Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Leopardi, La Ginestra

[UF 1] Hegel: la dialettica e il sistema, le principali "figure" della *Fenomenologia dello spirito*, la filosofia dello spirito assoluto

Abilità / Obiettivi specifici di apprendimento espressi in termini operativi e collegati ai contenuti

- Espone le sue conoscenze e idee in riferimento alla filosofia hegeliana con linguaggio corretto e chiaro
- Utilizza un appropriato ordine logico nell'esposizione dei contenuti
- Utilizza in modo corretto il lessico specifico afferente all'ambito della filosofia dell'idealismo hegeliano
- Conosce e sa ricostruire i concetti fondamentali e i punti chiave del pensiero hegeliano
- Sa predisporre una corretta struttura argomentativa per una tesi/problema dato
- Distingue e confronta il ragionamento filosofico con quello di altre discipline (la nascita della società borghese – storia)

- Usa le conoscenze filosofiche per riflettere sul proprio vissuto (Che cosa significa dialettica e come ha a che fare con la propria vita? Quali sono le dinamiche di base dietro ad ogni relazione interpersonale? Che cosa succede quando incontro l'altro, diverso da me?)
- Utilizza consapevolmente modelli di riflessione o di ragionamento per esaminare aspetti della cultura contemporanea (Quali sono le funzioni della famiglia, della società civile e dello Stato nella società contemporanea?)

LETTURE

Remo Bodei, storicità della schiavitù

CLIL

La filosofia del riconoscimento nella dialettica servo-padrone. Il caso degli Incels

[UF 2] La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

Abilità / Obiettivi specifici di apprendimento espressi in termini operativi e collegati ai contenuti

- Espone le sue conoscenze e idee in riferimento alla filosofia di Schopenhauer e Kierkegaard con linguaggio corretto e chiaro.
- Utilizza un appropriato ordine logico nell'esposizione dei contenuti.
- Utilizza in modo corretto il lessico specifico e i termini di fondo del pensiero post-idealistico, quali ad esempio: "rappresentazione", "volontà", "noia", "noluntas", "scelta", "possibilità", "angoscia".
- Conosce e sa ricostruire i concetti fondamentali e i punti chiave del pensiero post-idealistico, con particolare riferimento al nuovo significato che assumono i concetti di "esistenza" e di "individuo".
- Sa cogliere il legame tra la nuova filosofia e lo sviluppo della società industriale
- sa riconoscere i motivi della critica all'ottimismo idealistico
- Sa predisporre una corretta struttura argomentativa per una tesi/problema dato
- Distingue e confronta il ragionamento filosofico con quello di altre discipline (la nascita della società borghese – storia; la pittura espressionista; Leopardi)
- Usa le conoscenze filosofiche per riflettere sul proprio vissuto (Che cosa significa essere di fronte ad una scelta? Ho mai vissuto uno stato di angoscia?)
- Utilizza consapevolmente modelli di riflessione o di ragionamento per esaminare aspetti della cultura contemporanea (qual è il ruolo dell'arte e della religione nella cultura contemporanea? Esistono promesse di ascesi nel nostro tempo?)

[UF 3] Marx

Abilità / Obiettivi specifici di apprendimento espressi in termini operativi e collegati ai contenuti

- Espone le sue conoscenze e idee in riferimento alla filosofia marxiana con linguaggio corretto e chiaro.
- Utilizza un appropriato ordine logico nell'esposizione dei contenuti.
- Utilizza in modo corretto il lessico specifico e i termini di fondo del pensiero marxiano, quali ad esempio: "alienazione", "materialismo storico", "ideologia", "struttura", "sovrastruttura", "plusvalore", "società comunista", "egemonia culturale".
- Conosce e sa ricostruire i concetti fondamentali e i punti chiave del pensiero marxiano.
- Sa predisporre una corretta struttura argomentativa per una tesi/problema dato
- Distingue e confronta il ragionamento filosofico con quello di altre discipline (storia, sociologia)
- Usa le conoscenze filosofiche per riflettere sul proprio vissuto (Come cambia l'idea di lavoro, di libertà e di tempo libero dopo la riflessione marxiana? Come si riconosce un'ideologia?)
- Utilizza consapevolmente modelli di riflessione o di ragionamento per esaminare aspetti della cultura contemporanea (elementi di cittadinanza e costituzione – le associazioni sindacali e i diritti dei lavoratori)

LETTURE

Manoscritti economico-filosofici del 1844 [BRANI]

Lineamenti fondamentali della critica dell'economia politica (1857-58) [BRANI]

Il Capitale: Libro I, capitolo VI inedito (1863-64)

[UF 4] Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Abilità / Obiettivi specifici di apprendimento espressi in termini operativi e collegati ai contenuti

- Espone le sue conoscenze e idee in riferimento alla filosofia nietzschiana con linguaggio corretto e chiaro.
- Utilizza un appropriato ordine logico nell'esposizione dei contenuti.
- Utilizza in modo corretto il lessico specifico e i termini di fondo del pensiero nietzschiano, quali ad esempio: "apollineo e dionisiaco", "morte di Dio", "nichilismo", "oltreuomo", "eterno ritorno", "volontà di potenza".
- Conosce e sa ricostruire i concetti fondamentali e i punti chiave del pensiero nietzschiano.
- Sa predisporre una corretta struttura argomentativa per una tesi/problema dato
- Distingue e confronta il ragionamento filosofico con quello di altre discipline (oltreuomo e volontà di potenza nella visione futurista dell'arte)
- Usa le conoscenze filosofiche per riflettere sul proprio vissuto (Che cosa significa decostruire genealogicamente un sapere? Esistono "saperi" che puoi dare per scontati?)
- Utilizza consapevolmente modelli di riflessione o di ragionamento per esaminare aspetti della cultura contemporanea

LETTURE

F. Nietzsche, *Così parlò Zarathustra*, *Le tre metamorfosi*

[UF 5] Freud, Marcuse e Foucault nel contesto della riflessione politica sulla guerra e i totalitarismi

Abilità / Obiettivi specifici di apprendimento espressi in termini operativi e collegati ai contenuti

- Espone le sue conoscenze e idee in riferimento alla filosofia freudiana con linguaggio corretto e chiaro.
- Utilizza un appropriato ordine logico nell'esposizione dei contenuti.
- Utilizza in modo corretto il lessico specifico e i termini di fondo del pensiero freudiano, quali ad esempio: "coscienza", "inconscio", "preconscio", "Es", "Super-Io", "Io", "nevrosi".
- Conosce e sa ricostruire i concetti fondamentali e i punti chiave del pensiero freudiano.
- Utilizza consapevolmente modelli di riflessione o di ragionamento per esaminare aspetti della cultura contemporanea (Qual è la morale sessuale civile del nostro tempo? È corretto usare le categorie freudiane come categorie per interpretare il nostro tempo?)

LETTURE

Carteggio Freud-Einstein, *Perché la guerra?*

Foucault, *Il mondo è un grande manicomio*

CLIL

Il dialogo Foucault-Chomsky sul potere

ESERCITAZIONE

Leggi i documenti allegati al compito e scrivi una riflessione sul conflitto interno all'idea di civilizzazione: unica possibilità di sicurezza e di pace o gabbia di infelicità e normalizzazione di ogni forma di r-esistenza?

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Federica Capecchi

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni 24

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>24</u>			

Obiettivi della disciplina

Obiettivi specifici della disciplina

- 1) Conoscere i principi base dell'educazione posturale.
- 2) Saper assumere posture corrette in ogni momento e specialmente in presenza di carichi.
- 3) Conoscere i principi fondamentali della teoria e metodologia dell'allenamento.
- 4) Saper eseguire adeguatamente la fase di riscaldamento.
- 5) saper svolgere vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione.
- 6) Saper trasferire autonomamente metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.
- 7) Conoscere la struttura e l'evoluzione dei giochi tradizionali e degli sport individuali e di squadra svolti. Conoscere le regole e le tecniche di base.
- 8) Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie trasferendole a spazi e tempi di cui si dispone.
- 9) Valorizzare gli aspetti educativi e sociali dello sport.
- 10) Conoscere il valore di una costante pratica motoria ai fine del miglioramento della propria salute.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

AMBITO DELLA CONOSCENZA E DELLA PERCEZIONE DEL PROPRIO CORPO

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Esercizi di contrazione e decontrazione analitica e globale;

Esercizi di tonificazione dei principali distretti muscolari a corpo libero;

Esercizi di postura corretta con i carichi.

Modulo n°2

AMBITO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Il valore degli esercizi di riscaldamento;

Svolgimento di vari circuiti di allenamento e percorsi di coordinazione;

Metodi e tecniche di allenamento adattate alle necessità del momento.

Modulo n° 3

AMBITO DEL GIOCO, DELLO SPORT E DEL FAIR PLAY

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Regolamento e tecnica di base degli sport di squadra e individuali tra i quali: pallamano, basket, pallavolo; atletica leggera.

Attività con giochi non codificati come palla avvelenata e dodgeball.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** nessuno

- **altri sussidi:** nessuno

Metodi d'insegnamento utilizzati

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<u>Mod 1</u>	<u>x</u>			<u>x</u>	
<u>Mod 2</u>	<u>x</u>			<u>x</u>	
<u>Mod 3</u>	<u>x</u>			<u>x</u>	

Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 0 prove orali n° 2 (solo per gli esonerati
all'attività pratica) prove pratiche n° 2

PENTAMESTRE: prove scritte n° prove orali n° 2 (per studenti esonerati
all'attività pratica) prove pratiche n° 2

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: CARLO D'OREFICE

Numero di ore di lezione settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 33

Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		10		

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO per LA DISCIPLINA

saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale;

competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno

1. Cogliere gli interrogativi sull'identità dell'uomo dal punto di vista antropologico, religioso e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico.
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
3. Ricostruire la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico cristiana e ne interpreta correttamente i contenuti; in modo da favorire una ricerca libera e responsabile, aperta al confronto e al dialogo.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La classe ha mostrato un atteggiamento mediamente e con le dovute differenze individuali disposto all'ascolto ed all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, soprattutto a livello individuale, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto il livelli di apprendimento risultano buoni nel loro complesso. Ogni individualità ha mostrato di sapersi orientare rispetto ai temi affrontati.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1 programma

Il problema dell'ateismo Gli antefatti del pensiero ateo: l'illuminismo (posizione anticristiana) e A. Conte - teoria dei tre stadi (religione infanzia dell'umanità); l'ateismo in Feuerbach; l'ateismo in Darwin, Marx, Freud e Nietzsche; la teologia cristiana dopo Nietzsche.

Modulo o unità didattica n°2 programma

Cenni di dottrina sociale della Chiesa Cattolica: i pilastri della dottrina sociale della chiesa – la centralità della persona, diritti umani, sussidiarietà e solidarietà; La figura di Don Milani quale esempio di realizzazione nei fatti della dottrina sociale della chiesa. La “Laudato sii” di Papa Francesco: la mancanza di spiritualità quale radice del problema ecologico integrale.

Strumenti di lavoro utilizzati

Fotocopie da altri manuali scolastici; Risorse multimediali reperibili su internet; file condivisi su piattaforme informatiche.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

- 1 - Ateismo: il problema di Dio e del libero arbitrio nel film “The Truman show”;
- 2 - la figura di D. Bonhoeffer quale risposta cristiana a Nietzsche;
- 3 – Parlare di Dio dopo l'olocausto: l'approccio di H. Jonas.
- 4 – lettura di “Lettera ai cappellani militari di Don Lorenzo Milani.
- 5 – L'ecologia integrale: visione del docufilm “Il pianeta che speriamo” di TV 2000.

- libro di testo in adozione:

T. Cera, A. Famà; “LA STRADA CON L'ALTRO; ELLE DI CI

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale, Lezione guidata, didattica per problemi.

Verifica e valutazione

prove non strutturate: colloqui.

l'interesse e la partecipazione sono state valutate:

1. tramite l'osservazione del Docente dispiegata nel corso dell'intero AS. secondo criteri definiti in sede di programmazione disciplinare.

non è stata fatta distinzione tra valutazione formativa e sommativa

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

DOCENTE: Gloria Marangon

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132

Situazione d'ingresso

Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e soddisfacente	In maniera sicuro	In maniera accettabile	In maniera non parziale
5	14	3	2

Obiettivi della disciplina

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere e interpretare testi letterari (prosa e poesia) e non letterari
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
5. Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
6. Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
7. Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere, in particolare delle lingue oggetto di studio

Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti alla data del 15 maggio

Modulo n°1: Tra classicismo e Romanticismo

- Unità di raccordo con il programma dell'anno precedente:
 - Il Romanticismo, la nuova sensibilità ottocentesca, la poetica romantica
 - La polemica classico-romantica
 - **MADAME DE STAËL**, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
 - **FOSCOLO**, *Il bacio a Teresa*
 - Rapporto uomo-natura: riflessioni a partire dal film proposto con il progetto cinema "Grizzly man" di Herzog.

GIACOMO LEOPARDI: biografia e poetica.

- Visione in classe del film "Il giovane favoloso" di Martone

In particolare sono stati analizzati i seguenti testi:

- *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*
-
- dai “Canti” : *A Silvia, L’infinito, Il sabato del villaggio, La ginestra o il fiore del deserto* (in particolare analisi puntuale dei vv. 1-58)
- dallo “Zibaldone”: La teoria del piacere: l’infinito e l’illusione
- dalle “Operette morali”: *Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggiere*

Modulo n°2 : Lo sviluppo del romanzo

- Il grande romanzo dell’Ottocento
- Il romanzo realista
- La prosa: raccontare gli italiani e l’evoluzione del romanzo italiano
- La Scapigliatura tra modernità, delusione e ribellismo
- Tra Positivismo e Decadentismo
- Decadentismo: tra Simbolismo ed Estetismo
- Naturalismo e Verismo: il Naturalismo francese (riferimenti a FLAUBERT, *Madame Bovary* e a ÉMILE ZOLA, *L’Assommoir* trattati nel programma di letteratura francese)
- Il Verismo in Italia
- Unità didattica di educazione civica: ANNA MARIA ORTESE, “Un paio di occhiali” da *Il mare non bagna Napoli*
- Educare l’Italia: *Pinocchio* e *Cuore*, **EDMONDO DE AMICIS**, “E quell’infame sorriso”

GIOVANNI VERGA, biografia e poetica, comparazione tra naturalismo e verismo

- Dalla traccia di analisi del testo della prima prova dell’esame di stato 2022, *Nedda*
- Da “Vita dei campi” , *Rosso Malpelo*
- Da “I Malavoglia” *La prefazione ai Malavoglia, “La famiglia Toscano e la partenza di ‘Ntoni “*
- Visione di parte dello sceneggiato “I Malavoglia” di Scimeca
- Visione di parte del film “La terra trema “ di Visconti
- Da “Mastro- don Gesualdo” *La morte di Gesualdo*

Consigliata la lettura dei *Malavoglia* e/o delle Novelle

Il romanzo decadente straniero: il culto del bello

- Il romanzo decadente in Italia: spiritualità e mistero
- Unità didattica di educazione civica: GRAZIA DELEDDA, da “Canne al vento” *La malattia di Efix*

GABRIELE D’ANNUNZIO, biografia, poetica, l’estetismo giovanile, il superuomo letterario

- Da “Il piacere” *Andrea Sperelli*,
- Da “Le vergini delle rocce” “*Il programma politico del Superuomo*”

LUIGI PIRANDELLO, biografia, poetica, “vita” e “forma”, l’attività letteraria e il teatro

- Da “L’umorismo” *L’arte umoristica*
- Da “Novelle per un anno” *Il treno ha fischiato*,
- Da “Il fu Mattia Pascal” *Prima e seconda premessa ; La nascita di Adriano Meis* (consigliata la lettura integrale)
- Da “Uno, nessuno e centomila” *Un piccolo difetto*
- Visione in classe della riduzione televisiva dei “Sei personaggi in cerca d’autore”
- Da “Enrico IV”: *Enrico IV per sempre*

ITALO SVEVO, biografia e poetica, il tema dell’inettitudine, uno scrittore europeo

- “Una vita”: trama, stile e tematiche
- “Senilità”: trama, stile e tematiche
- Da “La coscienza di Zeno” *Prefazione; Preambolo, “Il funerale sbagliato”; “L’esplosione finale”*

Consigliata la lettura di *Senilità*

Modulo n°3: La poesia tra XIX e XX secolo

GIOVANNI PASCOLI, biografia, poetica, stile

- Da “Il fanciullino” “*E’ dentro di noi un fanciullino*”
- Da “Poemetti” *Digitale purpurea*
- Da “Canti di Castelvecchio” *Il gelsomino notturno*
- *La grande proletaria si è mossa*

FILIPPO TOMMASO MARINETTI, *Fondazione e manifesto del Futurismo*

Alla data della stesura del presente allegato rimangono da svolgere unità didattiche relative alla poesia del XX secolo (in primis UNGARETTI) e approfondimenti individuali sulla narrativa al femminile del XX secolo (ROMANO, MORANTE, ORTESE...)

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Sono docente di letteratura italiana fin dal primo anno in questa classe e concordo con le osservazioni già espresse nella parte generale del documento: la partecipazione della maggior parte degli studenti si è sempre rivelata molto attiva e per lo più interessata, tanto da indurre a lavori e ricerche di gruppo, poi espresse in classe o in modalità a distanza soprattutto nel corso del primo biennio. Il gruppo classe è comunque eterogeneo ma molto affiatato, tutti si

dimostrano più disponibili all'ascolto e all'approfondimento individuale se stimolati da laboratori e attività di dibattito su tematiche di attualità.

Nel secondo biennio, la storia letteraria ha consolidato l'interesse e la partecipazione attiva, stimolata dalla presentazione dei più importanti movimenti e tendenze letterarie, degli autori nel contesto storico culturale di riferimento, dalla lettura, analisi e interpretazione dei testi, di letture critiche sugli stessi e dalla sollecitazione al contributo personale e all'approccio critico agli argomenti affrontati di volta in volta, anche con il supporto di materiale video caricato su Classroom o con la visione di sceneggiati o filmati inerenti alle tematiche affrontate.

Per alcuni studenti la risposta è risultata molto buona, per qualcuno ottima, soprattutto nell'organizzazione di presentazioni ed elaborati in autonomia; per pochi si osservano criticità nella produzione scritta, probabilmente dovute a lacune pregresse o ad un metodo di studio ancora poco maturo ed efficace.

Si avverte la sensazione che per molti, comunque, la lezione in aula e soprattutto il mantenimento di tempi prolungati di concentrazione nel corso di lezioni frontali, sia fonte di grande fatica mentale e fisica, mentre se la lezione è presentata sotto forma di dibattito, o di laboratorio, a maggior ragione se su argomenti di attualità, i risultati sono soddisfacenti per tutti.

La verifica scritta, in presenza, rappresenta per qualcuno, invece, una prova rivelatrice di debolezze nella capacità di sintesi, per altri nel lessico, nella sintassi e nella costruzione di un testo coerente e coeso, ma l'impegno dimostrato nell'ultimo periodo può ovviare a tali fragilità.

Strumenti di lavoro utilizzati

- **Libro di testo in adozione:**

A. RONCORONI, M.M. CAPPELLINI, E.SADA, *Noi c'eravamo- Autori e testi della letteratura*, volume 2, volume 3, SIGNORELLI SCUOLA

- altri sussidi: video caricati alla LIM, ricerche individuali, filmati, fotocopie da altri testi
- utilizzazione di laboratori: NO

Metodi di insegnamento utilizzati

Per tutti i moduli è stata utilizzata la lezione frontale integrata da lavori di gruppo e attività di brainstorming. Si prevede di utilizzare la ricerca individuale per il modulo che rimane da ultimare.

Verifica e valutazione

Verifica formativa: colloqui guidati, analisi di testi in classe con il supporto della docente, letture del quotidiano, dibattiti guidati, esercizi corretti in presenza

Verifica sommativa: prove scritte, colloqui

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n°2 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n°3 prove orali n°2

Esami di Stato 2022/23 Griglia di correzione prima prova scritta TIPOLOGIA A	Classe	Candidato/a
--	--------	----------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°4 correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
LACUNOSA	4		

	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°5	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
PRIMO TOTALE			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	

	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
		2	

	GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
SECONDO TOTALE			
PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

Esami di Stato 2022/23 Griglia di correzione prima prova scritta TIPOLOGIA B	Classe	Candidato/a
--	--------	----------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5		
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5		
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5		
n°4 correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
SCARSA E LIMITATA	3		

	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
PRIMO TOTALE			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	

	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1		
SECONDO TOTALE			
PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI			
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

Esami di Stato 2022/23 Griglia di correzione prima prova scritta TIPOLOGIA C	Classe	Candidato/a
--	--------	----------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°4 correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA	10 9 8 7 6 5 4 3	

	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
PRIMO TOTALE			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
SCARSA E LIMITATA	4		

	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	

SECONDO TOTALE	
PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)	
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	La commissione

ISTITUTO "San Giovanni Bosco"- Colle di Val D'Elsa

Esami di Stato 2023-2024 - griglia di correzione seconda prova scritta LICEO SCIENZE UMANE -indirizzo ECONOMICO SOCIALE	Classe	Candidato	
(indicare la disciplina o le discipline)			
Indicatori	livelli	Punteggi attribuiti	Punteggi assegnati
<p align="center">n°1 Conoscere</p> Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari.	ECCELLENTE	7	
	OTTIMO	6	
	DISCRETO	5	
	SUFFICIENTE	4	
	MEDIOCRE	3	
	SCARSA E LIMITATA	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0.5	
<p align="center">n°2 Comprendere</p> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	ECCELLENTE	5	
	OTTIMO	4,5	
	BUONO	4	
	DISCRETO	3,5	
	SUFFICIENTE	3	
	MEDIOCRE	2,5	
	LACUNOSA	2	

	SCARSA E LIMITATA	1,5	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,3	
<p style="text-align: center;">n°3 Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	ECCELLENTE	4	
	OTTIMO	3,5	
	DISCRETO	3	
	SUFFICIENTE	2,5	
	MEDIOCRE	2	
	SCARSA E LIMITATA	1,5	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,3	
<p style="text-align: center;">n°4 Argomentare</p> <p>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o</p>	ECCELLENTE	4	
	OTTIMO	3,5	
	DISCRETO	3	
	SUFFICIENTE	2,5	
	MEDIOCRE	2	
	SCARSA E LIMITATA	1,5	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,3	

TOTALE		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20/ESIMI (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)		
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE _____	La commissione _____ _____ _____	